

Il giardino mediterraneo

INTRODUZIONE

Un clima che guida forme e scelta di piante.

Il concetto del giardino mediterraneo si spiega in tre parole: sole, vento e mare, ed anche più semplicemente come “ I giardini del sole”. Questi tre elementi naturali dominanti hanno condizionato in modo fondamentale non solo il clima, ma anche le componenti culturali e stilistiche in tutto il bacino del mediterraneo. Il giardino che meglio esprime il carattere delle regioni a clima mediterraneo, come tutta la sua componente naturale, è formato da un mosaico di piante di piccole e medie dimensioni, di arbusti resistenti alla siccità, alberi di medie dimensioni e frondosi e di fiori selvatici erbacei. Le piante delle regioni mediterranee sono rappresentate dalla macchia o brughiera mediterranea con piante a foglie piccole e coriacee, fusti resistenti e legnosi, crescita bassa e lenta. Queste qualità consentono alla vegetazione di tollerare le prolungate esposizioni al sole, la siccità ed i forti venti salmastri provenienti dal mare.

Il vento è un altro protagonista del carattere mediterraneo insieme al sole ed all'acqua. Il vento sempre presente sulle coste litorali del mare mette alla prova la resistenza delle piante e la loro adattabilità alla salsedine che trasporta con sé. In alcune aree il vento impedisce con violenza la possibilità di svilupparsi in altezza alle piante, tanto che alcuni “giardini” mediterranei prevedono la presenza di muretti alti fino a 3 – 4 metri non destinati alla recinzione, ma alla protezione delle piante dal vento. Nelle Isole più a sud del mediterraneo, per esempio a Pantelleria, abbiamo dei “giardini” a torre con all'interno uno o due alberi al massimo e tutt'intorno piante tappezzanti coltivate dentro delle conche di terra che le proteggono dal vento.

La brughiera e la macchia mediterranea sono composte da ginepro, timo, ginestre e callune, cisto, dendranema e piante erbacee di ciuffi di graminacee di festuca, pennisetto e miscanto; abbondano arbusti di alloro, corbezzolo, oleandro, eleagno, escalonia e plumbago dal colore ceruleo come il cielo. Anche gli alberi della macchia mediterranea non hanno mai dimensioni eccessive, infatti vivono di risparmio e di lentezza di crescita per gestire al meglio le energie e le dotazioni del suolo di minerali e di acqua; gli alberi sono rappresentati principalmente dall'olivo, dai tamerici, dal leccio, dalle sughere, dai cipressi, dal pino d'Aleppo e dai vari tipi di palma, originariamente più consona alla vegetazione nord africana che alle aree mediterranee continentali europee.

COME SI ESPRIME LO STILE MEDITERRANEO

Tutto il bacino del mediterraneo ha dato origine ad importanti culture e tradizioni ed ha dato vita anche a modi di abitare e di coltivare la terra e la vegetazione cercando di utilizzare al meglio gli elementi caratterizzanti quest'area geografica: il sole, l'acqua ed il vento. Tre elementi naturali che hanno condizionato e tutt'ora creano il clima tipico di quest'area geografica che tanto ha prodotto e tanto ancora produce e mette alla prova, sia la natura che le persone che l'abitano. Nel contesto del clima e del paesaggio mediterraneo si sono sviluppate delle popolazioni e tradizioni molto diverse e di grande profilo artistico e culturale che hanno realizzato stili di vita e di costruzione in modo esaltante e carico di simbologia. Dalla Provenza alla Sicilia, dalla penisola Iberica alla Grecia ed in tutto il Nord Africa abbiamo la culla della cultura europea più antica. Non a caso queste culture hanno rappresentato modi diversi di vivere il giardino ed il loro clima: un vasto orizzonte e diversità di stili costruttivi e di ambienti naturali e vegetali, uniti nella definizione di giardino mediterraneo. Sotto il profilo naturale tutta la vegetazione mediterranea si è sviluppata e selezionata dall'esposizione solare e dalla disponibilità e dall'utilizzo di acqua. Quindi, da sempre i giardini mediterranei sono guidati nella loro realizzazione e composizione dal clima e dalle tradizioni che con esse hanno convissuto, per utilizzarlo al meglio o per proteggersi. Quando si pensa all'ambiente mediterraneo facciamo riferimento a paesaggi assolati, ventosi e tendenzialmente aridi, circondati dal mare e costituiti da pendii rocciosi e muri a secco che contengono delle vegetazioni a volte molto fitte di boschi e cespugli con profumi ed aromi molto intensi, ma anche estese porzioni di suolo arido con scarsa vegetazione, con qualche pianta tra i sassi e la terra rossa dei pendii. I giardini mediterranei ricalcano questi scenari naturali del paesaggio mediterraneo fatto di alternanze di vegetazione e spazi aridi, di piante fiorite e profumate con spazi ghiaiosi e rustici con la presenza di poche piante succulenti. La rusticità è anche la peculiarità della vegetazione mediterranea, che sa sfruttare al meglio le occasioni piovose ed i ristagni d'acqua, e risparmiarne l'uso nei periodi assolati e siccitosi. Alternanze di zone assolate e di zone d'ombra sono presenti nei paesaggi mediterranei e le abitazioni ed i giardini annessi hanno sapientemente recepito e copiato questa alternanza di spazi e di conformazioni strutturali e di arredo. Tra le componenti naturali non dobbiamo sottovalutare il vento, che modella e condiziona in modo rilevante lo sviluppo della vegetazione ed anche il moto delle onde che scolpiscono nel tempo le forme delle coste. Infine, un altro elemento si distingue in questo gioco di contrasti ed è il colore, che la natura e le tradizioni locali hanno scelto per identificare questa appartenenza al sole ed al mare. Anch'esso gioca al contrasto con colorazioni calde e solari o in alternativa i freschi blu ed azzurri del mare.



I giardini del sole, del vento e del mare nella cultura italiana, francese, iberica, greca e nord africana

Come si progetta: Colori, Vegetazione ed Aromi Mediterranei

Il progetto del giardino mediterraneo è in genere un giardino, molto informale, quasi rustico e rurale, con forti connessioni e legami con tipologie costruttive locali, proprie. Quindi, sotto il profilo architettonico e di arredo è opportuno essere coerenti con i luoghi, che siano la Provenza, la Liguria, le Isole vulcaniche siciliane, la Grecia o la Spagna. Essi hanno tutti delle loro peculiarità costruttive che si espandono anche nel giardino nelle forme delle verande, nella scelta dei colori di pareti ed arredi, nei pergolati, nei sentieri ghiaiosi o pavimentati in pietra o cotto e, soprattutto, nella scelta della vegetazione.

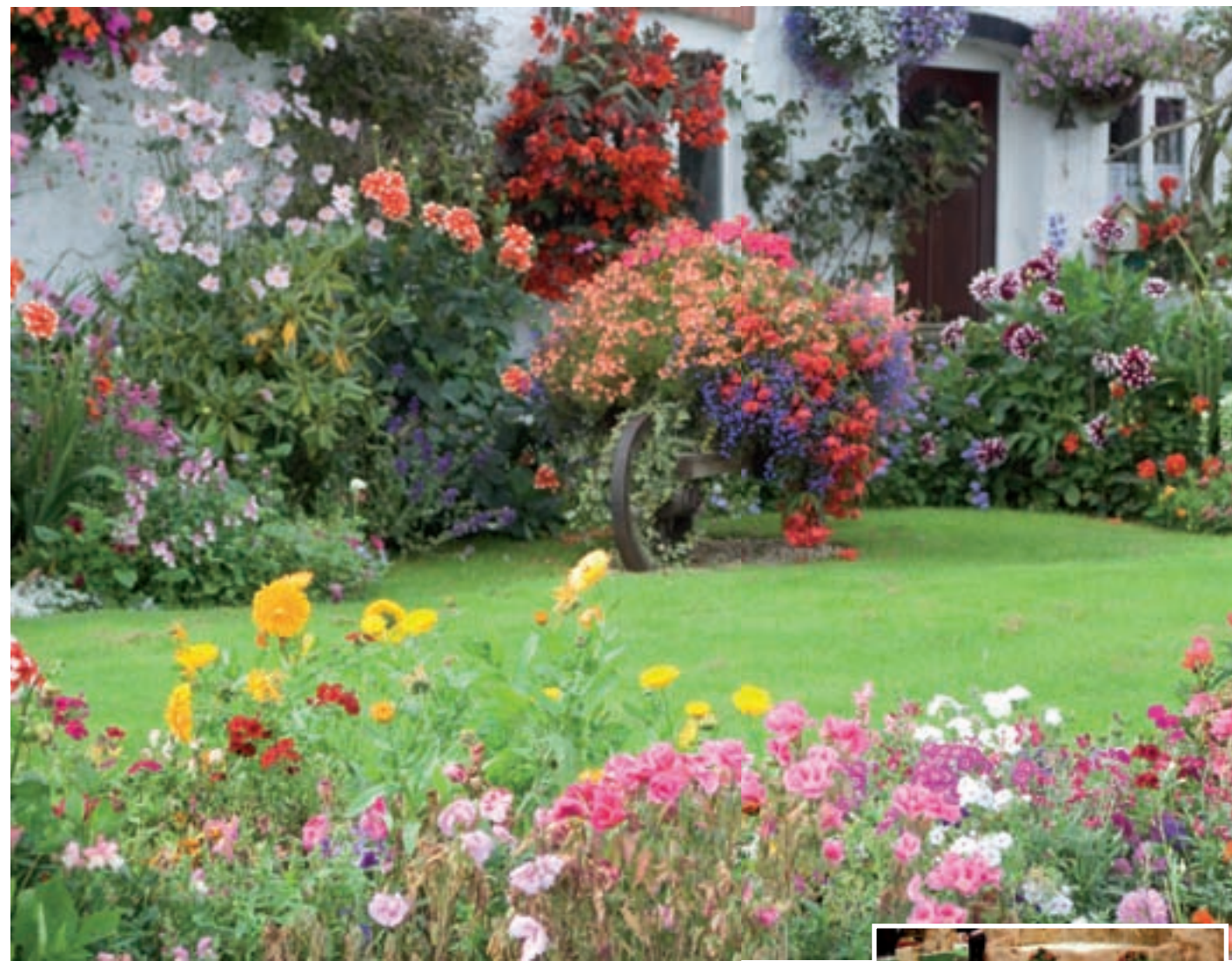
La vegetazione locale detta le regole più ferree di scelta, per la necessità di rusticità, resistenza al freddo invernale ed alla siccità estiva; peraltro risultano tutte piante a scarsa esigenza di manutenzione, non richiedono molti interventi se non la cura e la guida per la loro espansione e crescita. Consigliamo di creare zone in cui si raggruppano degli alberi a media densità per creare zone d'ombra per la residenza e per le piante più basse, come arbusti e piante a fiore, che ne beneficeranno in maggiore rigoglio vegetativo e prolungata fioritura. L'alternanza di spazi con la presenza di zone di piante basse ed esposte al sole consentono di allargare e creare vedute e panorami sul giardino e sul paesaggio.

Non devono mancare le piante molto aromatiche, che richiamano in modo diretto e spontaneo il carattere mediterraneo. Anche angoli classici composti da cipressi, ulivi, mirto, lavanda o rose, che per secoli hanno rappresentato questa tipologia di giardino hanno sempre il loro meraviglioso effetto estetico.

Oltre ai giardini informali sono pertinenti allo stile dei giardini del sole mediterraneo anche giardini più formali, geometrici e simmetrie regolari o irregolari che disegnano in modo ordinato e moderno il paesaggio locale, con l'inserimento di vasche, fontane o piscine in modo da rendere il tutto più variegato e dinamico.

Prospettive lineari, con lunghi assi visuali tratteggiati con doppi o semplici filari alberati e sottochioma coperta di piante erbacee fiorifere rappresentano una grande scenografia per un ingresso, un viottolo da passeggiata o per sottolineare la forma di un terrazzamento.

Quindi, lo stile mediterraneo è in grado di essere ben rappresentato sia da forme moderne che da forme classiche e rurali del giardinaggio senza perdere nulla del suo pregio e della sua qualità compositiva.



Elementi costitutivi fondamentali



1 FORME E COLORI CALDI

L'ambientazione del giardino mediterraneo richiede colori caldi naturali che richiamano le tinte solari della luce con maggiori e minori contrasti. Quindi, sono molto indicati i colori del sole del fuoco, delle terre ferruginose e delle terrecotte con sfumature più o meno marcate. Giallo, ocra, arancione, color mattone e simili sono quelli prevalenti nel giardino, che possono anche essere ben abbinati a colori opposti di contrasto come il blu, l'azzurro che ricordano l'altro elemento tipico dell'ambiente mediterraneo, cioè l'acqua.

“Un clima che guida forme e scelta di piante”



3 ELEMENTI ARCHITETTONICI SEMPLICI PER CONIUGARE SOLE ED OMBRA

La semplicità delle forme architettoniche è una componente significativa di questi giardini, che richiedono un forte legame con l'architettura locale o lo stile culturale estetico locale. Un giardino mediterraneo ligure è ben diverso da quello siciliano o di Pantelleria per l'aspetto architettonico. Hanno in comune solo strutture semplici come porticati, pergolati e sedute rustiche che coniugano gli ambienti tra il sole e l'ombra.



4 DETTAGLI ARCHITETTONICI LOCALI DELLA ZONA MEDITERRANEA

L'area mediterranea è molto diversificata, come stili e tradizione architettoniche. Le scelte formali costruttive devono privilegiare le forme locali del luogo in cui si deve realizzare il giardino. Forme greche, sono appropriate sul posto, così le forme iberiche, liguri, siciliane. Ogni regione ha il suo stile, ma sempre di tipo semplice e naturale mediterraneo.



5 PERGOLATI, MURETTI E PAVIMENTAZIONI NATURALI

Le componenti di arredo del giardino mediterraneo trovano in alcune strutture le loro costanti. In particolare nella presenza di pergolati e verande esterne per godere della vista del mare e del paesaggio, pavimentazioni semplici in pietra, mattoni o semplice ghiaia locale, i muretti a secco o stabilizzati per la formazione di divisorii e terrazzamenti o più semplicemente come delimitazione della veranda e come sedute esterne da arredare con cuscini colorati.



6 PIANTE DA SOLE E DA OMBRA

Nel giardino mediterraneo le piante tipiche sono quelle più rustiche del posto e comunque resistenti al sole e con minore esigenza di irrigazione, come ulivi, corbezzoli, cipressi, lecci, carrubi, oleandri, e piante rampicanti come l'azzurro plumbago, l'esuberante bouganvillea. Sono molto adatte e diffuse anche piante succulente come dracene, agavi ed euforie, che possono essere poste anche in zone ombreggiate. L'alternanza di esposizione al sole ed ombra favorisce una migliore crescita delle piante.



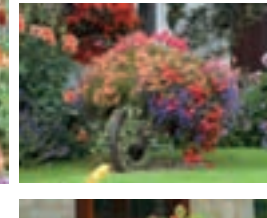
7 PIANTE RUSTICHE E MOLTO ODOROSE

Le piante più durature ed idonee sono sempre le specie locali ed i cespugli di piante aromatiche che hanno la caratteristica di resistere alla siccità come mirto, lavanda, santolina, rosmarino, salvia, ecc.



8 ACQUA DA NON DISPERDERE: FONTANE E RUSCELLI

L'acqua è sempre ben inserita e gradita nel giardino mediterraneo, che nell'immaginario è rappresentata da una piscina sullo sfondo del mare. L'acqua rappresenta il clima e lo stile mediterraneo, quindi non dovrebbe mai mancare sotto forma di una piscina, una vasca di maioliche colorate, una fontana o più semplicemente inserita in otri in terracotta a zampillare come una fontana.



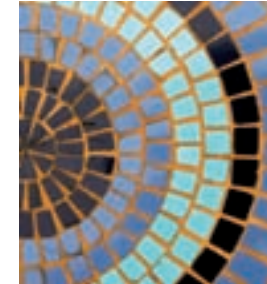
9 OGGETTI RURALI SPARSI PER IL GIARDINO

La natura semplice ed anche un poco rurale del giardino mediterraneo è arricchita dalle presenze di oggetti o componenti rurali nel suo contesto. Segno di un ambiente vissuto e di proprie tradizioni e culture, gli oggetti parlano di usi e storia locale, e possono risultare anche molto pratici per i lavori nel giardino o per l'arredo esterno floreale.



10 VASI, TERRECOTTE ED ELEMENTI DECORATIVI

E' quasi impossibile trovare un giardino mediterraneo senza un vaso o terrecotte che contengano piante e siano da decorazione alle pareti o alle pavimentazioni. Vasi di varie dimensioni, da minuscoli fino a grandi orci sono una caratteristica dell'area mediterranea; scavati nelle rocce e nel tufo a formare una fioriera naturale nel giardino e sulla parete rocciosa, di fianco alla residenza.



11 COLORI NELLE MAIOLICHE (RIVESTIMENTI) CON COLORI DEL MARE O DEL SOLE O DISEGNI TIPICI

Lo stile mediterraneo contempla anche l'uso di ceramiche o maioliche di tradizione araba nei giardini e nelle abitazioni. Molto eleganti e meravigliose per decorare fontane, pavimentazioni, pareti, panchine, tavoli e colonnati. I colori prevalenti sono quelli caldi solari o al contrario quelli più freddi del mare, con varie gradazioni di blu ed azzurro.

L'uso di colori in tinta si applica anche alle tende ed alle stoffe che fanno parte dell'arredo del giardino in varie circostanze, dalle tende da sole, al gazebo, alle poltrone.



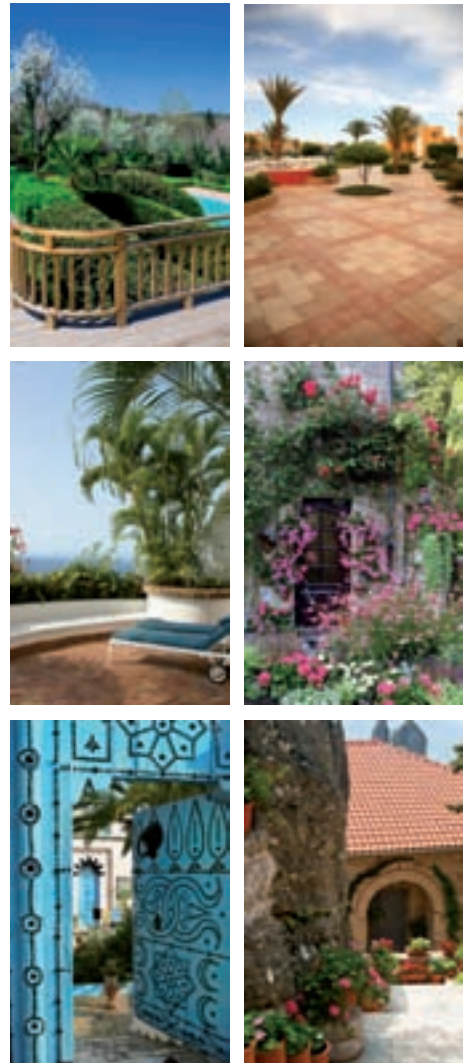
2 ELEMENTI FORMALI E NATURALI INFORMALI

Il giardino mediterraneo può essere progettato sia in modo naturale e rustico, che in stile moderno e formale, con tratti regolari, simmetrici ed architettonici. Ciò che distingue i due tipi sono la vegetazione, i colori, la presenza di suoli rocciosi e di pietre locali ed un legame diretto con il contesto paesaggistico circostante.

Le componenti di arredo del giardino mediterraneo

COME SI ARREDA >

Ben curata o semplice vi è sempre una zona di soggiorno esterno con vista sul paesaggio o sull'area naturale di pregio del giardino. Il giardino mediterraneo non è mai un giardino chiuso su tutti i lati deve mantenere delle aperture sul paesaggio, meglio se sono le aree di soggiorno e di socialità con amici per barbecue e serate conviviali. In alternativa non possono mancare dei terrazzi, scoperti o coperti da pergolati e tendaggi che consentono di unire interno ed esterno della residenza in tutte le ore del giorno.



GLI ELEMENTI CARATTERISTICI >

Gli arredi sono generalmente molto vivaci, con colorazioni che richiamano gli stili locali, spesso diversi tra loro, da quello provenzale fino a quello moresco. Molte componenti di arredo e strutture del giardino ricorrenti sono le pavimentazioni semplici in terra e ghiaia, i pergolati o patio per l'ombreggiamento, i muretti a secco in pietra, in sasso o colorati.

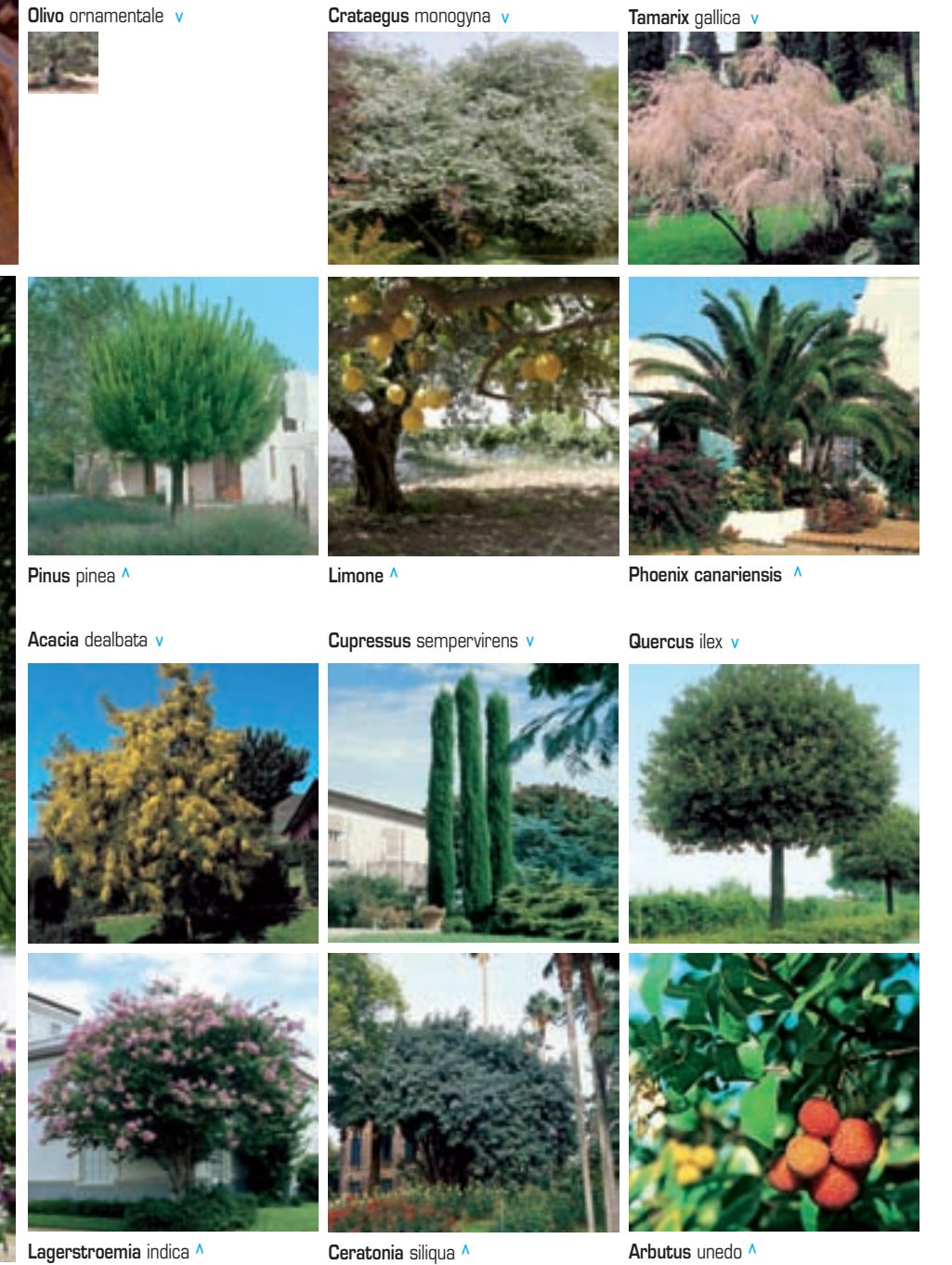
L'arredo in stile comprende anche l'uso di vasi in terracotta o colorati in ordine sparso o regolare, giare, orci locali e contenitori appesi con fiori di stagione.



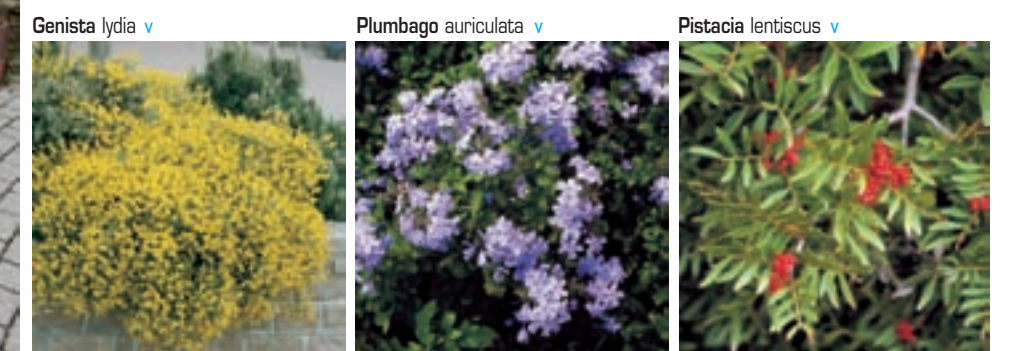
Le piante tipiche

Benché il clima mediterraneo sia uno tra gli elementi più esigenti e selettivi per le piante, nel paesaggio mediterraneo abbiamo moltissime piante di grande valore ambientale ed estetico. Parrebbe che il clima caldo abbia svolto una selezione vegetale conservando le piante con l'indice di gradimento più alto per la fioritura, le forme ed i colori, ma soprattutto per gli aromi che emanano. Il giardino da clima mediterraneo ha selezionato stile e piante tipiche in relazione alla località, alla cultura, alle qualità del suolo ed all'uso. Riportiamo alcune delle più adatte ed affermate.

ALBERI DELLA FLORA MEDITERRANEA



ARBUSTI E RAMPICANTI



Le piante tipiche

ARBUSTI E RAMPICANTI

Nerium oleander v



Myrtus communis v



Laurus nobilis v



Lavandula Officinalis v



Piante aromatiche v



Juniperus communis v



Bignonia grandiflora ^



Bougainvillea spectabilis ^



Wisteria ^

PIANTE SUCCULENTE



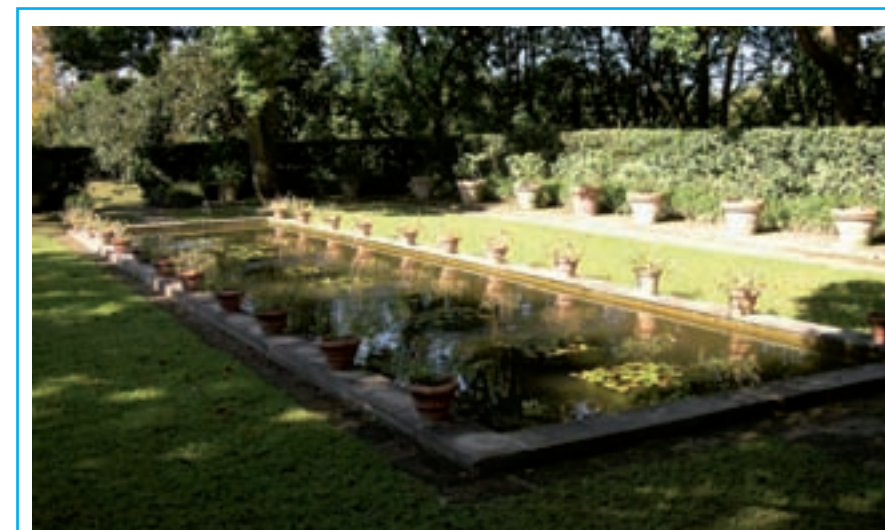
Yucca rostrata ^



Agave americana ^



Cordyline australis ^



DA VEDERE

I più bei giardini del Mediterraneo

- Giardino di Villa Hambury alla Mortola , presso Ventimiglia (Liguria).
- Giardino di Villa Ephrussi – Rothschild a cap Ferrat (Costa azzurra).
- Limonaie e giardini di Villa Bettoni, Gargnano del Garda (Brescia)
- Giardini di Villa Cimbrone, Ravello, (Salerno)
- Villa Rufolo, Ravello, (Salerno)
- Villa Tritone, Sorrento, (Napoli)
- Giardini La Mortella, Ischia, (Napoli)
- Chiostro di santa Chiara, Napoli
- Orto botanico dell'Università di Napoli

I Giardini della Landriana a Tor San Lorenzo, Ardea (Roma)

Sono giardini realizzati su desiderio della marchesa Lavinia Taverna, su un terreno completamente spoglio ed affidato alla sapiente mano progettuale del noto paesaggista inglese Russel Page, che realizzò un ampio giardino, suddiviso in tante "stanze" con prevalenza di piante mediterranee. Un esempio di modello che, nonostante molti ritocchi ed integrazioni ha mantenuto il suo stile originario e si può visitare



Da curare con attenzione

IL SEGRETO DEL GIARDINO MEDITERRANEO: ACQUA E PIANTE GIUSTE

In un ambiente assolato il bene più prezioso è l'acqua che deve essere gestita con cura e lungimiranza. Esistono molti modi per conservare l'acqua e non disperdere quella che le piogge, con moderazione, inviano durante il periodo estivo. Molti stile di abitazioni e di vita rurale nel bacino mediterraneo hanno consolidato l'uso della raccolta e conservazione dell'acqua in bacini di riserva scavati nel terreno ed in cisterne di muratura addossati alla casa. Inoltre è bene scegliere le piante più "risparmiose", come le aromatiche e quelle a foglia persistente perché hanno perfezionato sistemi di trattamento dell'acqua e in modo da non perderla per evapotraspirazione dalle foglie.



“Terrazzi e cortili come unione tra interno ed esterno, tra casa e giardino”